

se la Camera così ritenesse, ma c'è un argomento più importante a mio avviso ed indelegabile.

Tutte le circoscrizioni sono state studiate non empiricamente, ma allo scopo di non disperdere i così detti resti elettorali.

Ora per effetto dell'emendamento Bosco-Lucarelli la circoscrizione di Milano approvata con un numero determinato di deputati, viene a perdere un deputato. La Camera ha già approvato quella circoscrizione ed il numero dei deputati è stato fissato in 70.

*Una voce.* È già stato approvato!

*Altra voce.* Non è approvato!

BALDASSARRE. Ora, evidentemente questa non è materia di coordinamento, e d'altra parte il ritornare sopra la circoscrizione di Milano darebbe a noi il diritto di tornare sopra la questione sannitica. Ond'è che io credo di essermi ispirato ad un saggio criterio di moderazione, chiedendo che la Camera approvi una disposizione transitoria e non ho fatto, onorevole Modigliani, questione di principi, ma soltanto desidero che la Camera voglia sanare questa grave e non altrimenti sanabile irregolarità.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bosco-Lucarelli.

BOSCO-LUCARELLI. Onorevoli colleghi! A mia volta debbo anzitutto sgombrare il terreno da qualunque affermazione, da qualunque parte possa venire che in questa questione si possa mettere qualche parte di puntiglio. No! La Camera ha ampiamente discusse le nuove tabelle e la Camera le ha approvate in relazione a questa legge. Ed in sede di questa discussione, dopo ampio dibattito parlamentare, si giunse ad una votazione, che ebbe l'onore di avere una controprova e poi anche un'altra votazione, il che sta a dimostrare che la Camera stabilì le tabelle delle nuove circoscrizioni elettorali colla coscienza chiara e precisa che esse dovevano servire per la prima elezione.

Quindi la proposta che viene dal collega onorevole Baldassarre, è una proposta nuova, la quale sconvolge, nel suo ordinamento, quella che è la base per cui un'assemblea legislativa delibera il suo ordinamento, delibera quale deve essere il mezzo elettorale per cui la Camera nuova che venga a succederle abbia le circoscrizioni proprie.

La legge dell'altra volta era una cosa ben diversa, perchè si trattava di una cosa in linea di esperimento, mentre noi oggi abbiamo un sistema nuovo, abbiamo il Collegio nazionale, in cui la circoscrizione regionale ha soprattutto ed esclusivamente il compito del

raggruppamento dei deputati, per evitare che alcune determinate regioni siano senza una loro legittima rappresentanza.

Ora il collega onorevole Baldassarre ha accennato anche ad alcune questioni di merito. Ma io penso che non sia dignitoso per una assemblea legislativa rinunciare, sotto una forma velata, ad un proprio deliberato.

Perchè l'onorevole Baldassarre doveva tener presente che vi potevano essere delle obiezioni relativamente al fatto che Benevento non fosse sede di Corte d'appello, ma questo solo particolare, della sede dell'ufficio centrale, poteva formare oggetto di dibattito in sede di coordinamento, ma quella che è la parte sostanziale, la base centrale della legge, cioè le circoscrizioni regionali, non possono essere modificate, in quanto che la Camera, sulla circoscrizione elettorale ha pubblicamente e solennemente affermato il proprio pensiero con un'altra votazione.

Di fronte a questo fatto io penso che qui non è semplicemente una questione elettorale, ma qualche cosa di più grave, perchè noi attraverso degli articoli aggiuntivi potremmo distruggere la legge, che poco prima abbiamo votato.

Per queste ragioni, mi auguro che la Camera vorrà respingere l'emendamento dell'onorevole Baldassarre. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Del Bello ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

DEL BELLO. Io non mi occupo della questione che è stata sollevata dall'onorevole Baldassarre, io non entro nella questione dell'Abruzzo e Molise, io faccio un'altra questione. Siccome l'approvazione dell'articolo aggiuntivo dell'onorevole Baldassarre implicherebbe l'approvazione di tutta la tabella, io mi permetto di osservare che l'articolo 40, che è stato approvato dalla Camera, contiene questo comma:

« Tale tabella contiene altresì il reparto del numero dei deputati per ogni circoscrizione, giusta il risultato dell'ultimo censimento decennale della popolazione del Regno ».

Quindi la Camera non ha ancora votato il reparto tra maggioranza e minoranza dei deputati assegnati ad ogni singola circoscrizione.

*Voci.* Come no?

DEL BELLO. E non poteva averlo votato, perchè quando ha discusso l'articolo 40 la Camera non aveva ancora votato l'articolo 52, il quale conteneva appunto il reparto tra maggioranza e minoranza del numero dei deputati da eleggere.